

COMUNICATO STAMPA

“Il Sentiero degli Dei” Wu Ming 2 a San Benedetto Val di Sambro

Domenica 18 ottobre alla Biblioteca comunale incontro con l'autore del libro dedicato all'affascinante percorso oggi meta turistica da valorizzare

16 ottobre 2015 – Incontro d'eccezione domenica 18 ottobre alla Biblioteca comunale di San Benedetto Val di Sambro (Piazza del Mercato) dove ad interloquire con il pubblico sarà Wu Ming 2, celebre scrittore e componente dei Wu Ming, realtà di punta della narrativa “storica” (e attenta alle tematiche politico-sociali nonché ambientali) degli ultimi venti anni.

Al centro dell'incontro (nell'ambito della Tartufesta, inizio alle ore 16, ingresso gratuito) che, insieme allo scrittore, vedrà partecipare il Sindaco di San Benedetto Val di Sambro Alessandro Santoni, Lorenza Carosi, Consigliere comunale e Marco Tamarri, Responsabile Turismo e Cultura dell'Unione Comuni Appennino bolognese, la Via degli Dei (anche Sentiero degli Dei) affascinante percorso escursionistico che, snodandosi su antiche vie, in parte d'epoca romana, collega le città di Bologna e Firenze, passando attraverso gli Appennini.

Da anni meta degli amanti del trekking e del camminare in natura, per la sua bellezza e collocazione strategica, tra l'Emilia- Romagna e la Toscana, il percorso oggi si sta connotando sempre di più come un importante “prodotto turistico”, funzionale alla valorizzazione del territorio della montagna. Questo nonostante le numerose “ferite” inferte all'ecosistema ambientale dalle opere dell'uomo.

Aspetti in parte contraddittori che si ritrovano, brillantemente illustrati in “Il Sentiero degli Dei” (Ediciclo editore), la storia narrata da Wu Ming 2 (che ha percorso la via degli Dei in due occasioni, nel 2002 e nel 2009) e nelle vicende del personaggio Gerolamo (e dei suoi due figli) che un giorno e sul piazzale della stazione di Bologna, contemplando la stele di Trenitalia eretta per celebrare l'apertura della tratta Bologna-Firenze ad Alta Velocità, decide di scavalcare a piedi l'Appennino, per scoprire il mondo che i nuovi treni attraverseranno in galleria, senza potergli dedicare nemmeno uno sguardo.

La risposta, per nulla scontata, arriverà dopo cinque giorni di viaggio a cinque chilometri all'ora, tra incontri e leggende, disastri ambientali e faggete silenziose, caprioli che brucano sotto i viadotti e ruderi di antiche locande che ospitano nuovi pellegrini.

Claudio Giannasi
Ufficio stampa Unione Comuni Appennino bolognese
mob. 366 8169467 e-mail: c.giannasi@alice.it